

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 57

Adunanza 28 dicembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI GROSSO - I^ VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1960 – 499047/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori SERGIO BISACCA, ELEONORA ARTESIO e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Grosso:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 459-17820 del 03/08/1992;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, tre varianti parziali;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 13/09/2002, la Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 28/09/2005, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 5 e 6 della L.R. 56/77, che ha trasmesso in data 04/11/2005 alla Provincia (pervenuto il 11/11/2005) ed integrato in data 14/11/05, con la trasmissione dell'atto deliberativo, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;(Prat. 033/2005)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 922 abitanti al 1971, 865 abitanti al 1981, 845 abitanti al 1991 e 988 abitanti al 2001, dato che evidenzia, nell'ultimo decennio, un consistente incremento demografico;
- superficie territoriale di 433 ettari, dei quali 143 di pianura e 290 di collina; 385 ettari

presentano pendenze inferiori ai 5° e 48 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20°; inoltre, 33 ettari appartengono alla Classe I[^] della Capacità d'Uso dei Suoli e 71 alla Classe II[^]; (pari a circa il 24% della superficie comunale); è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 38 ettari, che costituisce il 9% dell'intero territorio comunale;

- risulta compreso nel Circondario di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "Area Ciriè", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nel sistema di diffusione urbana del Ciriace, individuato dal P.T.C. all'articolo 9.2.2 delle N.d.A., nella macro-area formata con i comuni di Balangero, Lanzo, Mathi, Nole e San Carlo;
- fa parte del "Patto Territoriale della Stura" (insieme ad altri 32 Comuni, a 2 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dal Comune di Ciriè;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2, 22 e 24;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Fisca e dal Rio Banna, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua 6 ettari di aree inondabili, con tempo di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 19/2005 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della I[^] Variante Strutturale al P.R.G.C., propone, mediante una corretta pianificazione e gestione del territorio, il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- un equilibrato rapporto tra residenze e servizi;
- il recupero all'uso sociale del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente;
- la difesa attiva del patrimonio agricolo, delle risorse naturali e del patrimonio storico-artistico ed ambientale;
- la riqualificazione, con idonei interventi, dei nuclei isolati di origine rurale e dei tessuti marginali;
- l'equilibrata espansione del centro abitato e la razionalizzazione del tessuto urbano esistente sulla base di previsioni demografiche ... tenuto conto delle tipologie insediative consolidate sul territorio e del grado di compromissione delle aree del P.R.G. attualmente vigente;
- il reperimento delle aree necessarie al soddisfacimento del fabbisogno pregresso e relativo ai nuovi insediamenti previsti dal progetto di revisione del Piano, richiesto dalla applicazione degli standards vigenti (art. 21 L.R. n. 56/77) per la realizzazione dei servizi sociali e delle attrezzature pubbliche;
- il mantenimento ed il rafforzamento, ... dove risulti possibile, senza sottrazione di aree fertili alle attività agricole, delle unità esistenti, favorendo, nel contempo lo sviluppo

dei settori artigianali e della piccola industria, purchè riferiti ad attività non moleste né inquinanti;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 28/11/2005;
- Difesa del Suolo, in data 15/12/2005;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della I^a Variante Strutturale al P.R.G.C., (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77) adottato dal Comune di Grosso, con deliberazione C.C. n. 19 del 28/09/2005, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della I^a Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate delle osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Grosso e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta